

# Lioni-Grotta, il giorno del corteo tra sindacati, industriali e Comuni

## LA MANIFESTAZIONE

Nicola Diluio

Era già stata teatro di battaglie a difesa del territorio. Erano gli inizi degli anni 2000 - esattamente il marzo di 13 anni or sono - quando per le vie di Grottaminarda oltre mille manifestanti alimentarono il corteo di protesta contro l'insediamento della centrale termoelettrica che Edison aveva immaginato di insediare nei terreni in disuso nel perimetro dello stabilimento ex Iveco di Flumeri. Quell'iniziativa determinò la cancellazione del progetto.

Oggi come allora ecco che a Grottaminarda si alza il sipario su un altro fronte di battaglia, quello a difesa della Lioni-Grottaminarda, il cui cantiere di completamento dopo la mancata proroga del commissario ad acta rischia di bloccarsi con irreversibili danni. L'obiettivo è chiaro, trasparente ed impellente: «Rimettere in moto l'opera». La manifestazione odierna è stata promossa dalle organizzazioni sindacali e dall'Ance. In prima linea, oltre alla necessaria presenza dei manifestanti - sfileranno mezzi industriali, emblema del settore edile, quello che per la nostra provincia rischia un colpo deleterio in caso di forfait. Il raduno (9.30)

dei partecipanti e la partenza del corteo sono previsti da via dei Cipressi - in prossimità parcheggio comunale autotreni, adiacente al cimitero - A seguire si percorrerà un km circa per le vie cittadine: arrivo a piazza San Pio. La decisione di scendere in piazza è scaturita dopo un mese di lavoro dietro le quinte: consigli comunali straordinari, missive al governo centrale, sollecitazioni agli organi istituzionali preposti. Vi parteciperanno - secondo quanto stabilito nel corso dell'ultimo vertice presso la sede dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita" -, al fianco dei sindacati, i sindaci della Valle dell'Ufita, della Baronia, della Valle del Cervaro, dell'Alta Irpinia e di altri centri irpini con altri referenti istituzionali, con le associazioni, e naturalmente con gli operai delle imprese impegnate sul cantiere. Predisposta una presenza importante di forze dell'ordine: dai carabinieri alla polizia di Stato a presidiare il ca-

**RADUNO NELLA CITTÀ  
DEI SERVIZI ALLE 9.30  
PER CHIEDERE  
LA RIPRESA  
DEI LAVORI  
SULL'ARTERIA**

sello autostradale dell'A16. Invitate le scolaresche. È attesa, in definitiva, una corposa presenza di cittadini. Alla vigilia del corteo, il senatore M5s Ugo Grassi ha ribadito la volontà del governo di continuare l'opera: «La scelta di non prorogare le funzioni del commissario ad acta rientra in un discorso generico che ha riguardato un po' tutti i cantieri strategici del nostro Paese. Per la Lioni-Grottaminarda personal-

mente ho riscontrato le effettive esigenze del territorio. L'opera si farà». Il sindaco Angelo Cobino auspica «la più ampia partecipazione di istituzioni e persone che, nel rispetto di diritti e doveri sanciti dalla Costituzione, possano trovare giuste convergenze non solo per ribadire la validità dell'opera ma soprattutto per la rapida soluzione della ripresa dei lavori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Solofra

### Fiera Lineapelle, buone prospettive per le imprese del polo conciario

Dati favorevoli, per il polo conciario, dalla chiusura fieristica dell'edizione di febbraio 2019 di Lineapelle a Milano che ha registrato il (+1%) di presenze come visitatori rispetto lo scorso anno. Un maggior numero in arrivo dai paesi come Portogallo e Stati Uniti (+6%), Francia e Regno Unito (+2%), Svizzera (+8%), India (+7%), Cina (+2%), Giappone (+19%), Russia (+29%). Al di là delle cifre «è stata un'edizione estremamente positiva -evidenzia in una nota l'Unione nazionale industria conciaria- notevole è stato l'interesse dei buyer per le novità proposte dagli espositori». A dare il via alla ripresa è stata l'Asia, ma anche l'Europa cresce anche se più lentamente e comunque in misura maggiore rispetto agli Usa. I principali Paesi produttori di beni in pelle hanno visitato la rassegna in numero superiore.

Performance migliore è stata dimostrata nel settore calzatura e pelletteria. Ma nel distretto conciario solofrano si resta cauti sulla ripresa. A mantenere frenato il rilancio del settore c'è l'incertezza dei mercati e la risoluzione di alcuni aspetti nel distretto. Dopo una congiuntura non facile tuttavia sono emerse attenzioni a livello internazionale. Lineapelle ha presentato temi stilistici per la stagione estiva 2020, elaborati dal Comitato Moda e riassunti dal tema Co-natural con aspetti sempre più innovativi ed imprevedibili.

«Sicuramente il marchio eco-compatibile -ribadisce la categoria imprenditoriale- può essere elemento favorevole per dare cultura del verde alle imprese. Serve ad incentivare le imprese del distretto conciario di Solofra ad adottare modalità produttive più sostenibili, favorendo la gestione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di concia, accrescere la competitività delle imprese del distretto

distretto conciario di Solofra ad adottare modalità produttive più sostenibili, favorendo la gestione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di concia, accrescere la competitività delle imprese del distretto conciario solofrano e promuovere confronti costruttivi tra pubbliche amministrazioni del territorio distrettuale e sistema imprese conciarie».

an.pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA